



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0103

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e in particolare l’art. 1, comma 378;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTA** la L. 136/2010 e in particolare l’art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente la “Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero, istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587 della legge 11 dicembre 2016, n. 232” e in particolare l’art. 4, comma 2, lett. c) che prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per attività di promozione del patrimonio culturale e artistico italiano all’estero e per il sostegno delle missioni archeologiche italiane all’estero;
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22 settembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 al fg. 1239, in applicazione del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità definite nel citato D.P.C.M.;
- VISTO** il DM 3618/1207 del 8.6.2020 con cui è stato effettuato il riparto del finanziamento integrativo stanziato per l’anno 2020 dall’articolo 1, comma 378, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 al fine

di consolidare ed estendere gli effetti promozionali dell'immagine e della cultura italiana nel mondo, a favore dei festival del cinema italiano che si svolgono all'estero nel quadro del programma "Vivere all'italiana";

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 63, comma 2, lettera b) punto 2 del Codice ai sensi del quale nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. "Decreto crescita");

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI) e sussistendo a tale riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ritiene opportuna la circuitazione presso le Sedi all'estero di questo Ministero – Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura – di una serie di film diretti da Federico Fellini, in occasione del centenario della nascita del cineasta riminese, in versione restaurata;

CONSIDERATO che Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura potranno mettere tali titoli a disposizione dei festival di cinema italiano all'estero attivi nei territori di rispettiva competenza, di modo da facilitare e supportare in maniera efficace e concreta l'organizzazione di tali iniziative, che costituiscono un importante strumento di promozione della cultura italiana all'estero;

CONSIDERATO che tali film, al fine di garantirne la più ampia fruibilità all'estero, devono essere disponibili nel formato DCP, l'attuale equivalente digitale della tradizionale pellicola 35 mm, che costituisce il formato standard richiesto nel mondo per la proiezione di contenuti audiovisivi in cinema e sale di proiezione;

CONSIDERATO che tali film, sempre al fine di garantirne la più ampia fruibilità all'estero, devono essere disponibili con sottotitolazione in alcune lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, cinese);

RITENUTO, per questo motivo, di acquisire una rassegna di diciotto titoli felliniani sottotitolati in inglese, francese e spagnolo e una rassegna di dieci titoli felliniani sottotitolati in inglese, francese, spagnolo e cinese;

CONSIDERATO che l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. ha coordinato nel corso del 2019 e del 2020 l'opera di restauro di tutti i film diretti da Federico Fellini e della loro trasposizione in formato DCP, in collaborazione con la Cineteca Nazionale e con la Cineteca di Bologna;

CONSIDERATO che l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. è l'unico possibile fornitore del servizio in questione, essendo l'unico ente ad aver realizzato e coordinato il restauro delle pellicole felliniane e la loro trasposizione in formato DCP con sottotitoli;

VISTA la proposta ricevuta dall'Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. di procedere alla stipula con il MAECI di un contratto per l'acquisto delle due rassegne di film felliniani sottotitolati in formato DCP di cui sopra;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 39.500,00 (trentanovemilacinquecento/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, avuto riguardo dei prezzi di mercato dei servizi in questione;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), nonché dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per le motivazioni richiamate in premessa, si autorizza la richiesta di migliore offerta e la successiva stipula di contratto con Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. (con sede legale in Via Tuscolana n. 1055 - 00173 Roma - P. IVA 11638811007) per l'affidamento diretto del servizio di realizzazione e vendita di:

- a) una rassegna di diciotto film diretti da Federico Fellini in formato DCP con sottotitoli in inglese, francese e spagnolo;
- b) una rassegna di dieci film diretti da Federico Fellini in formato DCP con sottotitoli in inglese, francese, spagnolo e cinese.

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 39.500 (trentanovemilacinquecento/00) + IVA ove presente. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti, in particolare nel capitolo di bilancio n. 2471, p. g. 3.

Art. 3

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 15 agosto 2020. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010.

Art. 4

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): **Z622D80D2B**.

Art. 5

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

Art. 6

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario di Legazione Federico Palmieri.

Roma,

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli